



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

DEFP

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA PROVINCIALE

2017



Struttura del DEFP 2017

- **Analisi del contesto**
 - contesto economico e sociale internazionale, nazionale e provinciale
 - quadro di sintesi del Trentino
 - quadro degli indicatori sul posizionamento del Trentino in Europa

- **Quadro finanziario**
 - la finanza pubblica Italiana
 - la finanza pubblica provinciale
 - entrate a legislazione vigente
 - dinamica della spesa corrente e risorse disponibili per gli investimenti
 - scenari e prospettive

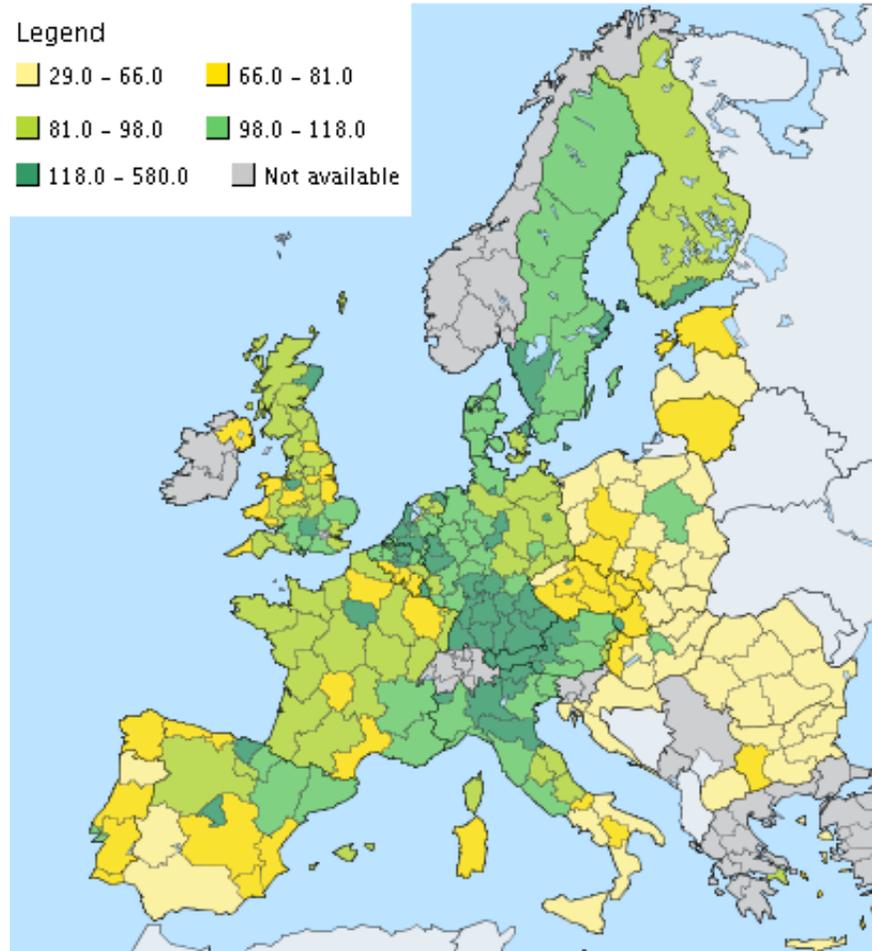
- **Obiettivi strategici**

Raccolti nelle sei aree strategiche del Programma di Sviluppo provinciale:	Declinati per:
<ul style="list-style-type: none"> - capitale umano - lavoro - economia - società - identità territoriale e ambiente - autonomia e istituzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • finalità • contesto di riferimento • strutture coinvolte nell'attuazione • politiche da adottare

Il benessere economico: Pil e differenze rispetto alla media europea

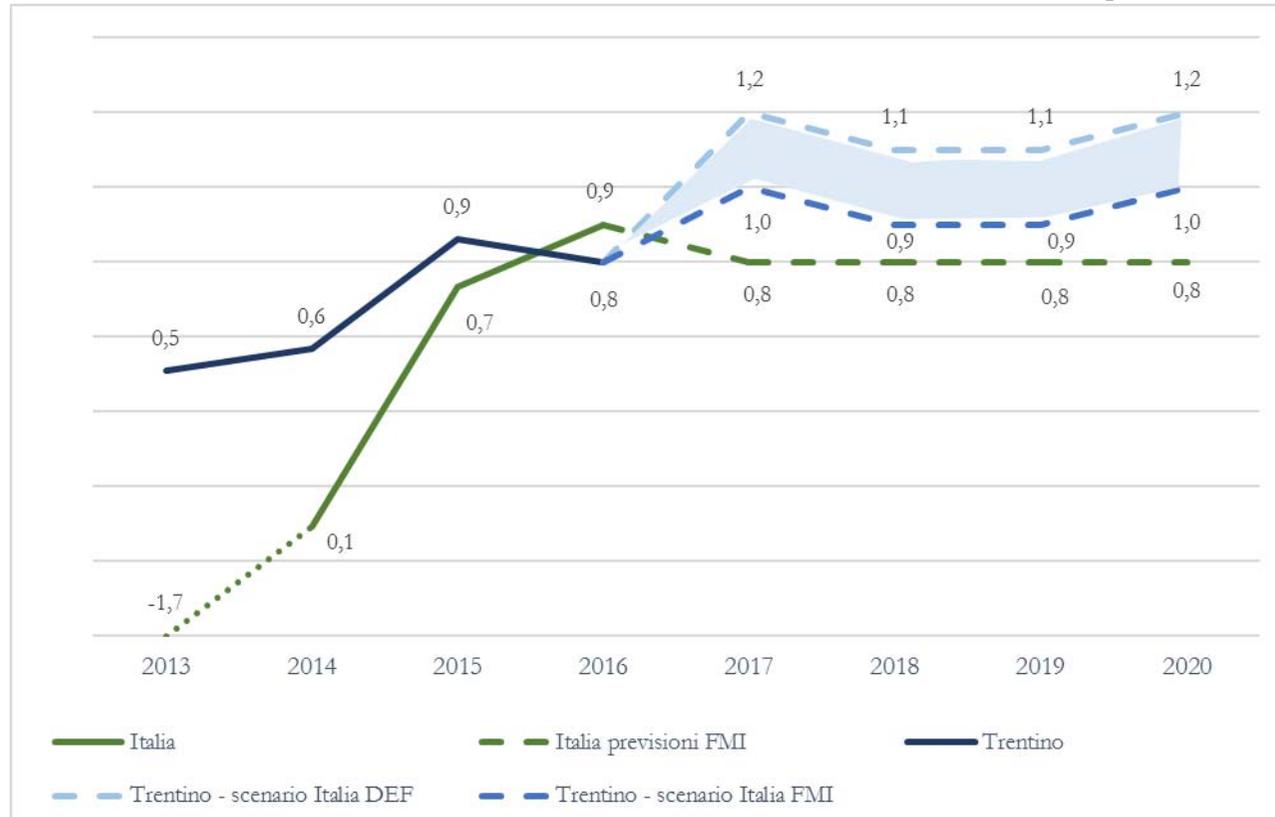
(valori pro - capite in PPA e differenza %, rispetto alla media europea - anno 2015)

Alto Adige	42.400
Austria	36.900
Lombardia	36.600
Danimarca	36.600
Germania	35.800
Svezia	35.700
Trentino	35.500
Emilia - Romagna	34.500
<i>Nord est</i>	33.200
Veneto	31.600
Francia	30.600
<i>Unione Europea</i>	28.900
<i>Italia</i>	27.800



Fonte: Eurostat, elaborazioni ISPAT

Previsione di crescita del Pil italiano e trentino nel periodo 2016-2020



Fonte: FBK-IRVAPP, ISPAT e Prometeia - elaborazioni ISPAT

Le ultime valutazioni dei previsori istituzionali e internazionali hanno rivisto al rialzo le stime di Pil italiano per l'anno 2017, confermando sostanzialmente quelle degli anni successivi. In particolare il FMI prevede per il 2017 un rialzo del Pil italiano (1,3% anziché 0,8%). Gli indicatori economici congiunturali di inizio 2017 sono positivi, migliori delle attese ed evidenziano un allargamento della fase espansiva all'intero sistema economico nazionale.

Quadro di sintesi del contesto economico e sociale del Trentino

PIL	pari a 19.106 milioni di euro nel 2016, con una previsione di crescita attorno all'1% nel periodo 2017-2020
Fatturato	è tornato a crescere; le prime anticipazioni relative al 2017 confermano i positivi risultati dell'anno 2016
Investimenti	la ritrovata fiducia degli imprenditori ha riavviato gli investimenti industriali (automezzi, macchinari e attrezzature) e per i prossimi anni si stima una dinamica positiva
Sistema produttivo	presenta una marcata terziarizzazione (circa il 75% del valore aggiunto deriva dal settore dei servizi) ed è prevalentemente costituito da micro e piccole imprese (il 94% delle imprese ha meno di dieci addetti)
Spirito imprenditoriale	si torna a fare impresa dal 2015; buona la presenza di imprese femminili (17,7%), giovani (9,6%) e straniere (6,9%). Il Trentino primeggia per le <i>start-up</i> innovative (27,6‰), contro l' 11,1‰ in Italia
Esportazioni	diminuite dell'1,5% nel 2016 e in evidente ripresa nel primo semestre 2017 (+11,7%) soprattutto verso i Paesi Ue; i principali partner commerciali sono Germania, Stati Uniti e Francia (36% dell'esportato nell'anno). Si esporta vino e spumante, mele, derivati del latte, prodotti della carta e stampa, prodotti chimici e materie plastiche
Importazioni	sono tornate a crescere e nel 2016 sono aumentate di oltre il 6%. Si importano quasi esclusivamente prodotti manifatturieri e prevalentemente dai paesi europei; il principale partner è la Germania (25,5%)
Turismo	attiva circa il 10% del Pil trentino e negli ultimi anni ha registrato ottimi risultati. Le presenze turistiche sono cresciute del 3%; quelle degli stranieri del 22%. Riscontri in continua crescita per gli esercizi complementari
Commercio al dettaglio	il fatturato del settore è cresciuto nel 2016 del 6,7%. Il ritrovato clima di fiducia e l'attenuarsi delle difficoltà delle famiglie, nonché la presenza di turisti, contribuiscono alla positiva evoluzione del settore
Occupazione e disoccupazione	nel 2016 il mercato del lavoro è stabile, con l'aumento dell'occupazione maschile e una diminuzione di quella femminile. Il Trentino è una delle poche realtà regionali che ha creato nuovi posti di lavoro nel periodo 2008-2016 (+2,5%; in Italia -1,3%).
Benessere economico	con un Pil pro-capite in PPA pari a 35.500 euro il Trentino risulta fra le prime 3 regioni italiane e le prime 50 in Europa, con valori simili a quelli della Germania e della Svezia. In situazione di significativo svantaggio si trova una quota ridotta della popolazione trentina (5,1% in Trentino, 11,5% in Italia, 8,1% in Europa)
Qualità della vita	nel 2016 il 56% della popolazione ritiene di essere molto soddisfatta della propria vita (rispetto alla media italiana 41%). La partecipazione sociale, civica e politica è di un terzo superiore alla media italiana

IL POSIZIONAMENTO DEL TRENINO IN EUROPA (dati aggiornati al 12 giugno 2017)

<i>indicatori Europa 2020</i>	<i>Trentino^(*)</i>	<i>Italia</i>	<i>Europa</i>	<i>Germania</i>	<i>Austria</i>	<i>Svezia</i>
Tasso di occupazione (20 -64 anni) (2016)	71,4	61,6	71,1	78,7	74,8	81,2
<i>Valori obiettivo</i>		<i>67-69%</i>	<i>75%</i>	<i>77%</i>	<i>77-78%</i>	<i>>80%</i>
Spesa Ricerca e sviluppo (% del Pil) (2015)	1,84 ^(**)	1,33	2,03	2,87	3,07	3,26
<i>Valori obiettivo</i>		<i>1,53%</i>	<i>3%</i>	<i>3%</i>	<i>3,76%</i>	<i>4%</i>
Abbandono scolastico (2016)	7,9	13,8	10,7	10,2	6,9	7,4
<i>Valori obiettivo</i>		<i>15-16%</i>	<i>10%</i>	<i><10%</i>	<i>9,5%</i>	<i><10%</i>
Istruzione terziaria (30-34enni con istruzione universitaria) (2016)	35,0	26,2	39,1	33,2	40,1	51,0
<i>Valori obiettivo</i>		<i>26-27%</i>	<i>40%</i>	<i>42%</i>	<i>38%</i>	<i>40-45%</i>
% di popolazione a rischio di povertà o di esclusione sociale (2015)	15,8	28,7	23,7	20,0	18,3	16,0

(*) Per il Trentino non vi sono obiettivi definiti in sede comunitaria

(**) dato 2014

Evoluzione delle entrate della Provincia per principali categorie

	2017	2018	2019	2020
Devoluzioni di tributi erariali	3.181,0	3.247,8	3.410,0	3.434,0
<i>di cui ex riserve all'erario</i>			120,0	120,0
Tributi propri	400,8	412,2	397,2	401,0
Altre entrate	526,6	503,3	496,7	493,7
TOTALE ENTRATE ORDINARIE	4.108,4	4.163,3	4.303,9	4.328,7
Avanzo di amministrazione	70,0	50,0	50,0	50,0
Gettiti arretrati	574,5	355,0	210,0	166,0
TOTALE ENTRATE	4.752,9	4.568,3	4.563,9	4.544,7
- accantonamenti per manovre Stato	-267,4	-300,3	-300,3	-300,3
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	4.485,6	4.268,0	4.263,6	4.244,4

I dati sono al netto degli accantonamenti disposti sia in entrata che in uscita a fronte delle operazioni di indebitamento del sistema pubblico, del fondo pluriennale vincolato nonché di poste di pari importo in entrata e in uscita che non determinano variazioni nelle risorse disponibili

Evoluzione della spesa corrente incluse le risorse messe a disposizione da altri Enti (Regione)

										(in milioni di euro)	
	<i>Media (2009-2013)</i>	2014	2015	2016	da riaccerta mento	2017	da riaccerta mento	2018	<i>Media (2014-2018)</i>	2019	2020
TOTALE SPESA CORRENTE (*)	<i>3.140,5</i>	3.107,3	3.066,8	3.109,3		3.210,5		3.233,0	<i>3.145,4</i>	3.232,5	3.229,9

(*) la spesa corrente è considerata al netto degli oneri derivanti dall'applicazione della nuova disciplina in materia di armonizzazione dei bilanci

Evoluzione delle risorse disponibili per investimenti incluse le risorse messe a disposizione da altri Enti (Regione/UE PSR)

										(in milioni di euro)	
	<i>Media (2009-2013)</i>	2014	2015	2016	da riaccerta mento	2017	da riaccerta mento	2018	<i>Media (2014-2018)</i>	2019	2020
Risorse per la spesa in conto capitale	1.686,9	1.429,8	1.240,4	1.479,1		1.183,7		958,8	1.258,3	950,5	934,2
Limiti di impegno pregressi o per decisioni già assunte	358,8	408,1	414,6	410,6		387,2		362,2	396,5	346,1	325,8
accantonamento Comuni confinanti	32,0	40,0	40,0	40,0		40,0		40,0	40,0	40,0	40,0
RISORSE DISPONIBILI PER INVESTIMENTI	1.296,1	981,7	785,8	1.028,4	15,9	756,6	8,1	556,6	821,8	564,5	568,4
Gettiti arretrati/saldi	446,1	488,0	464,0	436,7		574,5		355,0	463,6	210,0	166,0
INVESTIMENTI AL NETTO DELLE RISORSE PER ARRETRATI E SALDI	850,1	493,7	321,8	591,7		182,1		201,6	358,2	354,5	402,4

Gli obiettivi strategici

Gli obiettivi del DEFP 2017 sono articolati secondo le 6 aree strategiche del Programma di Sviluppo provinciale - XV legislatura approvato nel 2014:

1. CAPITALE UMANO
2. LAVORO
3. ECONOMIA
4. SOCIETÀ
5. IDENTITÀ TERRITORIALE E AMBIENTALE
6. AUTONOMIA E ISTITUZIONI

Nel complesso si tratta di 47 obiettivi.

Area strategica 1: CAPITALE UMANO

Gli obiettivi strategici

- 1.1 Attuare politiche educative includenti e qualificanti
- 1.2 Rafforzare l'acquisizione di competenze spendibili ...
- 1.3 ... e tra queste le competenze linguistiche
- 1.4 Investire nella formazione anche in età adulta
- 1.5 Sostenere la ricerca di base e applicata
- 1.6 Mettere a regime il progetto scuola-lavoro

Le principali politiche

- ✓ Progressiva attuazione del nuovo modello di **autonomia scolastica provinciale**, attraverso l'ulteriore qualificazione dell'offerta scolastica ed educativa, l'innovazione didattica con l'attuazione del Piano Scuola digitale, il completamento della stabilizzazione del personale
- ✓ Sostegno al **passaggio all'istruzione universitaria** attraverso, in particolare, il rafforzamento degli interventi di orientamento degli studenti e delle rispettive famiglie e la progressiva messa a regime della misura "piano di accumulo"
- ✓ Prosecuzione degli interventi del Progetto "**Trentino trilingue**" nelle scuole di ogni ordine e grado, con costante monitoraggio per definire eventuali adattamenti nell'ottica della qualificazione delle ricadute formative
- ✓ Rafforzamento della **formazione continua**
- ✓ Valorizzazione del **sistema territoriale della ricerca e dell'innovazione** attraverso, in particolare, una continua collaborazione tra i soggetti del sistema provinciale della ricerca, un maggior ancoraggio con le principali iniziative a livello nazionale e internazionale nonché il rafforzamento dell'attività del consorzio Hub Innovazione Trentino
- ✓ Prosecuzione del Progetto per il **collegamento "scuola-lavoro"**

Area strategica 2: LAVORO

Gli obiettivi strategici

- 2.1. Sviluppare un modello di *flexicurity*
- 2.2. Limitare l'emergere di nuovi rischi sociali
- 2.3. Legare la remunerazione alla produttività
- 2.4. Rendere più efficaci le politiche attive del lavoro
- 2.5. Aumentare ulteriormente la partecipazione femminile al mercato del lavoro

Le principali politiche

- ✓ Promozione del Fondo di solidarietà territoriale intercategoriale
- ✓ *Welfare* attivo per progetti di reinserimento e di ricollocazione professionale di lavoratori in esubero
- ✓ Nuovo intervento per i **lavoratori più deboli** coinvolti in processi di mobilità avviati da grandi gruppi industriali
- ✓ Continuità dell'iniziativa "Garanzia giovani"
- ✓ **Deduzione IRAP** a favore delle imprese che assumono a tempo indeterminato e che attivano contratti di secondo livello imperniati sulla produttività
- ✓ Presidio del ruolo della Provincia nelle **politiche del lavoro** per il territorio in raccordo con l'Agencia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL)
- ✓ Nuovo modello di collocazione dei disoccupati basato su "profilazione" e "ricollocazione"
- ✓ Potenziamento della **certificazione *family audit*** per sviluppare i servizi di conciliazione vita-lavoro

Area strategica 3: ECONOMIA

Gli obiettivi strategici

- 3.1. Supportare il *problem solving* d'impresa
- 3.2. Concentrare le azioni per lo sviluppo di nuova imprenditorialità
- 3.3. Ridurre vincoli e condizionamenti
- 3.4. Ampliare la gamma dei servizi alle imprese
- 3.5. Sviluppare un turismo di qualità
- 3.6. Diffondere il Marchio Qualità Trentino
- 3.7. Valorizzare il contributo dello sport alla crescita economica
- 3.8. Sviluppare un'agricoltura distintiva e di qualità
- 3.9. Usare le commesse pubbliche come strumento di innovazione sociale e produttiva
- 3.10. Migliorare la produttività del comparto dei servizi
- 3.11. Favorire l'accesso al credito e lo sviluppo di strumenti alternativi al canale bancario

Le principali politiche

- ✓ Sostegno alla **ricerca industriale**, in armonia con la Strategia di specializzazione intelligente
- ✓ Rafforzamento della **selettività** per tutti gli strumenti di contribuzione monetaria
- ✓ **Attuazione del programma operativo 2014-2020 del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)**
- ✓ Sostegno alla **nuova imprenditorialità** e all'attrazione di aziende
- ✓ **Internazionalizzazione** e rafforzamento del posizionamento del sistema economico trentino
- ✓ **Destagionalizzazione del turismo**
- ✓ Diffusione del **Marchio Qualità Trentino**
- ✓ Valorizzazione del contributo dello **sport** alla crescita economica
- ✓ **Programma di sviluppo rurale 2014-2020**
- ✓ Introduzione di strumenti per la **gestione dei rischi in agricoltura**
- ✓ Organizzazione di un sistema di **gestione dell'acqua ad uso irriguo**
- ✓ Implementazione del **Polo della Meccatronica**
- ✓ Nuove modalità di sostegno alle **attività commerciali multiservizi**
- ✓ Progetto per l'accompagnamento delle **PMI sul mercato obbligazionario**

Area strategica 4: SOCIETA'

Gli obiettivi strategici

- 4.1. Riorganizzare le misure di welfare
- 4.2. Valorizzare il terzo settore e il volontariato
- 4.3. Ridurre le disuguaglianze sociali
- 4.4. Sostenere la previdenza complementare
- 4.5. Rafforzare le politiche di conciliazione 0-3 anni
- 4.6. Puntare sulla prevenzione e la promozione della salute
- 4.7. Definire l'assetto organizzativo del servizio ospedaliero provinciale
- 4.8. Sviluppare la medicina territoriale
- 4.9. Promuovere l'integrazione dei servizi socio-sanitari
- 4.10. Valorizzare la cultura come fattore di coesione e di crescita

Le principali politiche

- ✓ Attuazione dell'assegno unico provinciale
- ✓ Attivazione di modelli organizzativi di **welfare innovativi**, anche attraverso l'accreditamento dei soggetti che forniscono servizi sociali
- ✓ Consolidamento del Fondo sanitario integrativo
- ✓ Rafforzamento della filiera dei servizi di conciliazione 0-3 anni con integrazione e razionalizzazione dei servizi in essere
- ✓ Piano provinciale per la salute 2015 – 2025 e Piano provinciale della prevenzione 2015 – 2018: attenzione alla salute in età evolutiva e alla riduzione delle disuguaglianze sociali nella salute
- ✓ Nuovo assetto del servizio ospedaliero provinciale
- ✓ Sviluppo dei processi di cura e assistenziali sul territorio attraverso la riorganizzazione delle funzioni di APSS (aggregazioni funzionali territoriali)
- ✓ Nuovo welfare per le persone anziane
- ✓ Valorizzazione del patrimonio, dell'offerta e della produzione culturale

Area strategica 5: IDENTITÀ TERRITORIALE E AMBIENTALE

Gli obiettivi strategici

- 5.1. Promuovere la valorizzazione e il riconoscimento dei prodotti e servizi legati al territorio
- 5.2. Favorire l'integrazione fra valorizzazione ambientale e sviluppo della filiera agricola e del turismo
- 5.3. Favorire il risparmio di territorio e la riqualificazione dell'esistente
- 5.4. Promuovere l'efficienza energetica e l'utilizzo sostenibile delle risorse rinnovabili
- 5.5. Garantire la sicurezza idrogeologica
- 5.6. Sostenere la *green economy*
- 5.7. Rafforzare le reti interne e le interconnessioni con l'esterno
- 5.8. Garantire l'incolumità delle persone e l'integrità di beni e ambiente
- 5.9. Sviluppare l'edilizia abitativa e l'edilizia pubblica in modo sostenibile
- 5.10. Favorire un Trentino policentrico e di crescita

Le principali politiche

- ✓ Implementazione della nuova *governance* del Parco nazionale dello Stelvio
- ✓ Rafforzamento della Rete ecologica del Trentino
- ✓ Valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio
- ✓ Riqualificazione e recupero del paesaggio urbano
- ✓ Recupero all'agricoltura di paesaggi rurali abbandonati
- ✓ Promozione della mobilità sostenibile, con particolare riferimento a quella elettrica/ibrida
- ✓ Riqualificazione energetica e strutturale del patrimonio pubblico e privato
- ✓ Tutela della qualità dell'aria
- ✓ Realizzazione del progetto Manifattura Domani
- ✓ Prosecuzione degli interventi per la difesa e la salvaguardia del territorio
- ✓ Implementazione del Piano di Protezione Civile provinciale
- ✓ Prosecuzione e rafforzamento di interventi in materia di edilizia abitativa (*housing* sociale e "Risparmio casa")
- ✓ Manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture e delle reti
- ✓ Realizzazione delle opere strategiche rilevanti
- ✓ Completamento della banda ultralarga del Trentino
- ✓ Valorizzazione del patrimonio pubblico provinciale

Area strategica 6: AUTONOMIA E ISTITUZIONI

Gli obiettivi strategici

- 6.1. Potenziare e qualificare il patrimonio di valori di cui è espressione l'Autonomia
- 6.2. Promuovere un nuovo modello di partecipazione democratica
- 6.3. Valorizzare le minoranze linguistiche
- 6.4. Rafforzare il processo di modernizzazione del sistema pubblico
- 6.5. Rivedere il percorso di riforma degli assetti istituzionali

Le principali politiche

- ✓ **Divulgazione** dei contenuti dell'autonomia
- ✓ **Partecipazione dei cittadini ai processi decisionali** dell'amministrazione provinciale e degli enti locali
- ✓ **Rafforzamento della tutela delle minoranze linguistiche**
- ✓ **Attuazione del piano strategico per lo sviluppo del capitale umano**, attraverso:
 - il ringiovanimento del capitale umano
 - la digitalizzazione della pubblica amministrazione
 - l'efficientamento delle strutture organizzative
- ✓ **Realizzazione degli investimenti previsti dagli accordi di programma sul fondo strategico territoriale**
- ✓ **Applicazione del nuovo sistema di finanziamento** della parte corrente degli enti locali e disciplina del ricorso all'indebitamento degli enti locali